



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 97 del 27/06/2022

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE -
RICOGNIZIONE ED APPROVAZIONE**

L'anno duemilaventidue addì ventisette del mese di giugno alle ore 17:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita questa Giunta comunale con l'intervento dei signori:

RICCI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
BERTAGNONI GIULIANA	VICE SINDACO	Presente
LANDI CESARE	ASSESSORE	Presente
BIANCONCINI SARAH	ASSESSORE	Presente
MORINI GIORGIA	ASSESSORE	Presente
PASQUALI ANGELO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE CICCIA ANNA ROSA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, RICCI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 97 del 27/06/2022

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE -
RICOGNIZIONE ED APPROVAZIONE**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 prevede che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) dovranno riunire nel piano integrato attività ed organizzazione (PIAO) tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.
- il Piano integrato di attività e organizzazione è un documento unico di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni, che permette di superare la frammentazione degli strumenti ad oggi in uso: accorpa tra gli altri i piani della performance, del lavoro agile e della prevenzione della corruzione.

Preso atto, pertanto, dell'introduzione nell'ordinamento del Piano Integrato Attività Organizzazione (PIAO) inteso come adempimento semplificato volto a sostituire, includendoli in un documento unico, una serie di piani di natura programmatica di competenza della Giunta che fino ad oggi le Amministrazioni locali erano tenute a predisporre distintamente:

- 1) il Piano degli obiettivi (PDO)
- 2) il Piano della performance
- 3) il Piano del lavoro agile (POLA)
- 4) il Piano della formazione
- 5) il Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP)
- 6) il Piano di prevenzione alla corruzione e per la trasparenza (PTPCT)

Considerato che la realizzazione del PIAO porterà alla soppressione dei seguenti adempimenti assorbiti nel PIAO stesso:

- Piano dei fabbisogni (ex art. 6, commi 1, 4, 6 del d.lgs. 165/2001);
- Piano della performance (ex art. 10, commi 1 e 1-ter, del d.lgs. 150/2009);
- Piano di prevenzione della corruzione (ex art. 1, commi 5 e 60 della l. 190/2012);
- Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della l. 124/2015);
- Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del d.lgs. 198/2006);
- Piano della formazione (ex art. 2, c. 594 della l. 244/2007).

Visto che il PIAO ha durata triennale, con previsione di aggiornamento annuale, definisce:



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingenerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

Riscontrato, inoltre, che il PIAO definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Considerato che la Giunta Comunale e la Giunta dell'Unione terre di Pianura per le funzioni trasferite, hanno già provveduto all'approvazione del Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza, del piano fabbisogno del personale, del piano lavoro agile, del piano azioni positive, con appositi atti deliberativi;

Richiamati gli atti deliberati sia dalla Giunta Comunale che dalla giunta dell'Unione Terre di Pianura, e considerato il PIAO la sommatoria degli atti di programmazione che seguono:

- Piano triennale dei fabbisogni di personale (ex art. 6, commi 1, 4, 6 del d.lgs. 165/2001) approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 190 del 20.12.2021;
- Piano della performance (ex art. 10, commi 1 e 1-ter, del d.lgs. 150/2009), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 2/2022;
- Piano di prevenzione della corruzione (ex art. 1, commi 5 e 60 della l. 190/2012) approvato dalla Giunta dell'Unione Terre di Pianura con deliberazione n. 32/2022;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della l. 124/2015) approvato dalla Giunta dell'Unione Terre di Pianura con deliberazione n. 78/2021;
- Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del d.lgs. 198/2006) approvato dalla Giunta dell'Unione Terre di Pianura con deliberazione n. 50/2022;

Riscontrato, inoltre, che per quanto attiene il Piano triennale dei fabbisogni di personale, in attesa della programmazione per il triennio 2022-2024, il Servizio Gestione del Personale presso l'Unione Terre di Pianura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160, nonché del Decreto interministeriale del 17 marzo 2020, ha provveduto a calcolare la capacità assunzionale, per l'anno 2022, dei Comuni aderenti tenendo conto oltre che delle entrate correnti (EC) relative ai rendiconti di gestione 2019-2021, del FCDE 2021 e delle spese di personale (SP) 2021 di ogni Comune anche, ciascuno per la propria quota, delle entrate correnti, al netto del FCDE, e delle spese di personale dell'Unione, rilevando che gli spazi finanziari del Comune di Granarolo dell'Emilia evidenziano la condizione virtuosa sintetizzata nella seguente tabella:

Fascia	Media EC-FCDE Comune	Media EC-FCDE Unione (quota)	Entrate correnti	SP Comune	SP Unione (quota)	Spesa di personale	EC/SP	Valore soglia
f)	10.763.736,44	400.070,31	11.163.806,75	1.701.110,05	806.248,60	2.507.358,65	22,46%	27%

RITENUTO che:

- ✓ in attesa degli interventi normativi di armonizzazione degli strumenti programmatori e di definizione di un modello tipo di P.I.A.O. previsti dai commi 5 e 6 dell'art. 6 del D.Lgs. 80/2021, gli atti di programmazione indicati al precedente punto, già adottati dall'Ente in ottemperanza alla normativa vigente, possano sostanzialmente assolvere alle finalità espresse dal legislatore in relazione ai corrispondenti ambiti programmatici;
- ✓ il P.I.A.O. 2022/2024 possa, conseguentemente, considerarsi un piano di transizione che integra gli atti di pianificazione già assunti dall'Unione in attuazione delle norme che regolano l'ordinamento degli Enti Locali con riguardo alle ulteriori prospettive programmatiche indicate dalle disposizioni dell'art. 6 del D.L. 80/2021.

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il Decreto legge 80/2021 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il d. leg.vo 165/2001;

Visto il d. leg.vo 118/2011;

Visto la legge 244/2007;

Visto il d.lgs. 198/2006;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

Visto il d.lgs. 150/2009;
Visto la legge 124/2015;
Visto la legge 190/2012;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Servizio/Area competenti;

ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in parte narrativa che si intendono integralmente richiamate

- 1) di dare atto dell'approvazione nei termini previsti dalle normative vigenti:
- del Piano triennale dei fabbisogni di personale (ex art. 6, commi 1, 4, 6 del d.lgs. 165/2001), deliberazioni della Giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 18 del 27.04.2021 e n. 10 del 15.02.2022;
 - del Piano della performance 2022-2024 (ex art. 10, commi 1 e 1-ter, del d.lgs. 150/2009), deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 39/2022;
 - del Piano di prevenzione della corruzione (ex art. 1, commi 5 e 60 della l. 190/2012), deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 32/2022;
 - del Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della l. 124/2015), deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 78/2021;
 - del Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del d.lgs. 198/2006), deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 50/2022;
- e che i suddetti piani sono allegati alle rispettive richiamate deliberazioni di approvazione;

2) di riapprovare con il presente atto, nelle more di approvazione del piano tipo previsto dai commi 5 e 6 dell'art. 6 del D.L. 80/2021, come Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), la sommatoria dei piani di cui al precedente punto 1)

3) di dare mandato alle strutture gestionali competenti che il presente provvedimento sia pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sul sito internet istituzionale dell'Unione ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Bologna

Deliberazione n. 97 del 27/06/2022

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
RICCI ALESSANDRO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)